

MEZZETTI RIVELA UN ALTRO SCENARIO

«Con la clausola Franceschini potrebbero arrivare dei fondi»

L'UNICA strada ancora percorribile è quella che porta a Roma, al ministero per i Beni Culturali. Per l'assessore regionale alla cultura, Massimo Mezzetti, le possibilità di trovare una soluzione passano solo in piccola parte per Bologna. «Noi – dice – abbiamo fatto tutto lo sforzo del quale eravamo capaci. Adesso, posso solo impegnarmi a cercare, nel bilancio 2017, i fondi necessari per dare più consistenza agli incentivi per chi decide di lasciare il Teatro e accettare una delle 25 posizioni disponibili in città. Poi, prosegue, tutta la nostra azione sarà rivolta alle sedi romane». Due i piani di lavoro che l'assessore prospetta. Il primo riguarda le pressioni per limitare i tagli dei contributi previsti dal Fus per il Teatro. Ma c'è un altro scenario che Mezzetti svela: «Ho incontrato pochi giorni fa il ministro Franceschini e mi detto che in una prima stesura delle legge di stabilità era stata inclusa una clausola, da lui proposta, secondo la quale il Fus avrebbe elargito alle Fondazioni come il Comunale, oltre alla cifra già prevista, una somma ulteriore pari a quanto i teatri riescono ad ottenere dagli sponsor privati. Ma nel testo definitivo questa clausola è scomparsa. Ho avuto dal ministro l'assicurazione che si adopererà perché venga reintrodotta».

Pierfrancesco Pacoda



Massimo Mezzetti



Peso: 24%